

venerdì 22 novembre 2013, 09:50:03

OGGI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 22 NOV - Avvenimenti previsti per oggi in Campania:

1) NAPOLI - Sala delle Assemblee Banco di Napoli - via Toledo, 177- ore 09: 00 Terzo rapporto annuale su Le Relazioni Economiche tra l' Italia e il Mediterraneo: lavoro di ricerca frutto di un intero anno di studi compiuti da SRM nell' ambito dell'Osservatorio Permanente sull'economia del Mediterraneo.

Intervengono presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco; presidente di SRM, Paolo Scudieri e il direttore generale del Banco di Napoli, Franco Gallia.

22-Nov-13 12: 19

venerdì 22 novembre 2013, 13:24:27

Porti: in area Med Italia perde quote a favore sponda Sud

Srm, meno vincoli burocratici e risorse certe per il rilancio

(ANSA) - NAPOLI, 22 NOV - L' Italia sta perdendo posizioni nelle rotte delle navi commerciali nel Mediterraneo a favore di competitors, non solo europei. E' quanto emerge dallo studio su "L' Italia e l' economia del Mediterraneo" del centro di ricerche economiche Srm di Napoli. Lo studio evidenzia che, tra il 2005 e il 2012, i porti hub della sponda Sud del Mediterraneo hanno incrementato la propria quota di mercato dal 18% al 27% grazie all' avanzamento di strutture come Tanger Med e Port Said, che stanno mettendo in difficolt  gli hub di transhipment del meridione d' Italia. Il gap rischia di allargarsi ancora, visto che il rapporto evidenzia come i Paesi della sponda Sud stanno investendo nel rafforzamento delle loro infrastrutture: la Tunisia ha stanziato per il settore dei trasporti oltre 4,2 miliardi di euro nel periodo 2010-2014. Nel Mediterraneo, ricorda lo studio, transita il 19% del traffico marittimo mondiale e l' area diventa sempre piu' passaggio obbligato per le grandi compagnie di shipping che continuano a perseguire la politica del cosiddetto gigantismo navale, alla ricerca di economie di scala e che quindi privilegiano il canale di Suez nelle rotte Est-Ovest. L' obiettivo del rilancio dell' Italia quale asse strategico dei traffici all' interno del Mediterraneo e' possibile perche' vi sono i presupposti, non solo geografici ma soprattutto commerciali visto che il 76% dell' interscambio commerciale con l' Area Med avviene attraverso le " vie del mare". " Appare chiaro - si legge - che per superare la crisi e proiettare il nostro Paese verso orizzonti di competitivita' e crescita internazionale concretizzando le opportunita' di sviluppo connesse ai traffici marittimi, occorrera' quanto prima superare i vincoli infrastrutturali che caratterizzano i nostri porti. Bisogna rendere fluido, efficiente ed efficace il processo logistico riducendo i tempi per passaggio delle merci dai porti ai centri di consumo; snellire i vincoli burocratici e procedurali connessi alle operazioni portuali; garantire una certezza dei fondi a disposizione per lo sviluppo delle infrastrutture". (ANSA).